

REGOLAMENTO CASA DEL VOLONTARIATO

1) OGGETTO

Il presente regolamento ha per oggetto l'assegnazione dei locali posti al piano secondo dell'immobile situato in Tito Via Umberto I, denominato fino ad altra intitolazione "Casa del Volontariato".

La finalità della "Casa del volontariato" è quella di dare spazio e disponibilità di ascolto per tutte le associazioni di volontariato sociale e culturale.

Vuole essere inoltre un'occasione di scambio, di riflessione e di confronto tra tutte le associazioni per migliorarne gli interventi e la qualità della vita nella nostra comunità e favorire la costituzione di una rete territoriale dei soggetti associativi.

2) SOGGETTI FRUITORI

I locali della Casa del Volontariato sono adibiti a sedi condivise e di coworking per le associazioni regolarmente iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni e del Volontariato del Comune di Tito che ne faranno richiesta.

3) SOGGETTI ESCLUSI

Non possono essere assegnati locali della Casa del Volontariato a:

- partiti politici
- associazioni sindacali e professionali di categoria
- centri ricreativi aziendali dei lavoratori;
- associazioni che abbiano la tutela degli interessi degli associati o prevedano il diritto di trasferimento della qualità di associato o che colleghino la partecipazione sociale alla titolarità di azioni, quote o diritti di natura patrimoniale.

4) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Ai fini dell'assegnazione dei locali della "Casa del Volontariato" si procederà tramite invito formale alle associazioni iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni e del Volontariato, le quali dovranno manifestare il proprio interesse a disporre degli spazi in coworking e compatibilmente alle disponibilità.

Ogni associazione dovrà indicare il giorno prescelto per l'utilizzo dei locali e gli orari di utilizzo degli stessi. Qualora dovessero pervenire richieste coincidenti per giorni e per orari si procederà per sorteggio.

L'assegnazione dei locali sarà effettuata dal Responsabile del Servizio Comunale competente ed è fatta salva la possibilità che lo stesso proceda d'ufficio all'assegnazione, tenendo conto delle richieste pervenute e delle disponibilità orarie dei locali.

Il Comune di Tito si riserva la possibilità di assegnare direttamente alcuni locali all'interno della Casa del Volontariato sulla base di una adeguata motivazione riferita all'attività svolta con finalità sociali e del volontariato, alla particolare connotazione o natura del soggetto richiedente.

E' fatta salva la possibilità, in casi eccezionali e non frequenti, di utilizzare i locali della "Casa del Volontariato" al di fuori dei giorni e degli orari stabiliti, previo coordinamento con le altre associazioni assegnatarie e previa comunicazione all'Ufficio competente del Comune di Tito.

5) DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione dei locali alle singole Associazioni ha durata di 2 anni.

6) DECADENZE

L'assegnatario verrà dichiarato decaduto nei seguenti casi:

a) violazione del presente regolamento

b) perdita dei requisiti di ammissione.

Qualora si verifichi una delle cause sopra elencate, l'Associazione verrà richiamata ufficialmente, con comunicazione scritta, da parte dell'Amministrazione Comunale al rispetto del presente regolamento.

Qualora si ripeta una ulteriore violazione, l'assegnazione verrà dichiarata decaduta. In tal caso l'Associazione dovrà lasciare, entro 30 giorni, la sede occupata senza titolo.

7) RECESSO

Le Associazioni possono recedere anticipatamente dall'utilizzo dei locali dandone preavviso scritto, indirizzato all'Amministrazione Comunale, con almeno 30 giorni di anticipo.

8) ONERI A CARICO DELLE ASSOCIAZIONI

Ciascuna Associazione ha la possibilità di arredare e attrezzare i locali nel rispetto dei principi di condivisione.

Nel rispetto degli spazi condivisi, inoltre, e' fatto divieto di occupare spazi in maniera esclusiva.

All'interno dei locali della "Casa del Volontariato" dovrà essere affisso un calendario con l'indicazione dei giorni e degli orari di utilizzo.

Ogni associazione ha l'onere di provvedere al rispetto dei locali assegnati e alle attrezzature in esse contenute, impegnandosi a rispettare le ordinarie regole condominiali.

Sono inoltre a carico delle Associazioni assegnatarie le pulizie di tutti i locali e gli spazi interni comuni e degli spazi esterni di pertinenza dell'immobile.

Ciascuna Associazione è responsabile di ogni danno ed inconveniente che possano derivare alle persone o alle cose a seguito dell'uso del locale assegnato, sollevando quindi il Comune di Tito da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dalla conduzione della cosa assegnata.

Saranno a carico dell'associazione le spese per la pulizia straordinaria, il riordino dei locali, e i costi per la riparazione o il riacquisto in caso di danneggiamento alla struttura, agli arredi e alle strumentazioni.

E' responsabilità di ogni Associazione, che utilizza la sede, garantire che nessun estraneo abbia accesso ai locali comuni, tramite la chiusura del portone di ingresso o la sua vigilanza, pena la decadenza dell'assegnazione dei locali.

Al momento dell'assegnazione il legale rappresentante di ogni Associazione sottoscrive per accettazione il presente regolamento e riceve la chiave del locale assegnato.

E' fatto assoluto divieto di duplicare le chiavi della sede e di accedere alla stessa in maniera non conforme alle procedure stabilite dal presente regolamento.

9) COMITATO DI GESTIONE

È costituito un comitato di gestione per la tenuta e l'organizzazione degli spazi e per tutte le questioni che attengono alla gestione degli spazi condivisi, composto dai Presidenti delle associazioni assegnatarie e dal Responsabile del Servizio Comunale competente.

Il comitato può essere convocato sempre su richiesta del Responsabile del Servizio Comunale competente e ogni volta che lo richiedano almeno la metà dei Presidenti delle associazioni assegnatarie.